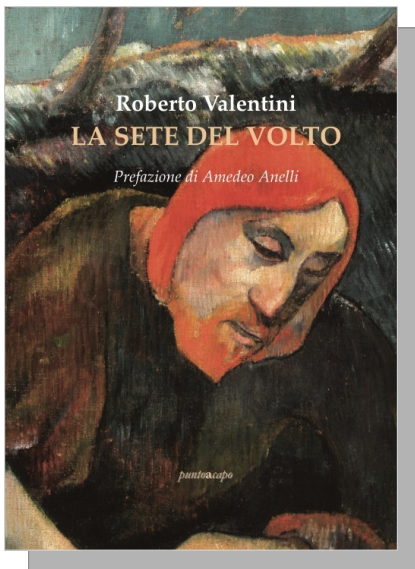


## Intersezioni

92. Roberto Valentini, *La sete del volto*, Prefazione di Amedeo Anelli, pp. 108, € 15,00

ISBN 978-88-6679-412-7



Nato a Milano, Roberto Valentini lavora nella scuola secondaria superiore e vive nei paraggi di Vigevano. Laureatosi in filosofia all'Università degli Studi di Milano, ha collaborato con la cattedra di Storia della filosofia contemporanea il quale redattore della rivista "Magazzino di filosofia". Si è interessato della filosofia francese post-strutturalista e del pensiero di autori quali Blanchot, Derrida, Deleuze, Bataille. Per Mimesis ha presentato un proprio lavoro nell'opera collettiva *Vita, concettualizzazione, libertà* (Milano, 2008). Ha pubblicato il volume *Dante a rovescio. Il XXXIV canto dell'Inferno capovolto* (Tricase, 2012), le raccolte poetiche *Il peso dell'ombra* (Prova d'Autore, Catania, 2013), *Il male degli occhi* (puntoacapo Editrice, Pasturana 2014), per cui ha ottenuto la Menzione d'onore al Premio "Casentino" 2015, e *Il beneficio delle brume* (Puntoacapo Editrice, Pasturana 2016; seconda edizione 2023) vincitore del premio "Casentino" 2017, del premio "Pascoli - L'ora di Barga" 2018 e del premio "Thesaurus" 2018. Sito personale: [www.robertovalentini.org](http://www.robertovalentini.org)

XII.

Ma riuscirò con tanto impedimento,  
carcere di finestre e aria appassita,  
e solitudine di più esili anime,

ad accostarmi al tuo insegnamento,  
anche soltanto per poco? Tu sei  
la rosa, il tempo, il foglio cui lo Spirito

destinò il proprio stilo. Anche in rifugi  
d'ombra lambirò la tua beatitudine?  
Ah se nascesse in una sudicia stanza,

sopra queste assi fradice di strazi,  
nel mio travaglio avrei la tua costanza,  
il suo spazio offrirei all'amore dell'uomo?

Questa poesia ha due cose, fra le altre, che apprezzo  
in chi scrive versi e pubblica raccolte di poesia.

La prima, il senso architettonico della composizione,  
non solo entro il singolo testo, ma nell'intera struttura  
della raccolta, che può afferire ad intertestualità,  
richiami interni fra sequenza e sequenza e  
quant'altro. Un'unità nella molteplicità che si sostanzia  
in una poesia colta che è attingibile in prima istanza da  
tutti, ma che ha solide radici nella propria cultura ed è  
aperta al mondo.

La seconda, il coraggio di tentare strade impervie e  
poco battute e una sua riconoscibilità, nel diluvio di  
scritture che sono la copia della copia della copia.  
(Dalla Prefazione di Amedeo Anelli)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/shop>